



Damien Hirst, Tadukheba (2011). ARCHEOLOGY NOW

## OTTOBRE 2021 - Visite in presenza

2  
SAB  
9.45

### Palazzo Barberini e la Mostra "Tempo Barocco"

Grazie ai numerosi restauri, lentamente, anno dopo anno, è tornato fruibile questo splendido manuale barocco nato sotto il segno del Bernini e quello del Borromini, e trionfante nell'affresco di Pietro da Cortona, sull'immenso soffitto del Salone al piano nobile. Capolavoro in se stesso, il Palazzo ospita alcuni dei più noti e amati capolavori della pittura antica: la Fornarina di Raffaello, Giuditta e Oloferne e il Narciso di Caravaggio, il presunto ritratto di Beatrice Cenci attribuito a Guido Reni. Obbligatorio fare una selezione delle tante opere anche perché è l'ultima occasione per visitare anche la Mostra temporanea che presenta 40 opere provenienti da musei italiani e internazionali. Filo conduttore dell'esposizione, che inaugura il nuovo spazio delle Gallerie al piano terra, è il Tempo raccontato da superbi protagonisti dell'arte barocca tra cui Bernini, Van Dyck, Domenichino, Guido Reni.

Appuntamento: Via delle Quattro Fontane, 13

Quota di partecipazione: € 14.00 a persona inclusi auricolari

Biglietto per Palazzo e Mostra € 12.00

A cura della dott.ssa Clara Bartocci | Massimo 11 persone

4  
LUN  
18.00

### Passeggiata serale al Rione Monti. Tra ieri e oggi

E' la malfamata Subura dell'antica Roma, divenuta nel tempo il rione più vasto della città amato dai romani di oggi sia per la ricchezza di attrattive storiche, sia per l'ampia offerta di locali. Passeggeremo tra vicoli e piazzette, tra case medievali, tra grandi e piccole chiese, la Madonna dei Monti, S. Agata dei Goti in una nascosta traversa di via Panisperna. Tra memorie dell'antichità e artisti della street art che hanno realizzato un murales dedicato a Totti ripetutamente vandalizzato. Per concludere con un superbo affaccio sulle vestigia dei Fori incorniciate dall'Arco dei Pantani, imponente fornace del Foro di Augusto

Appuntamento: alla Fontana di piazza della Madonna dei Monti

Quota di partecipazione: € 12.00 a persona inclusi auricolari

A cura della dott.ssa Giulia Pollini

5  
MAR  
15.15

### Il Mausoleo di Augusto

La riapertura dopo tantissimi anni e lunghi restauri del Mausoleo è un evento straordinario. Iniziato dall'Imperatore nel 29 a.C., è una grandiosa costruzione il cui modello architettonico si ispirava alla Tomba di Alessandro Magno ed agli edifici sepolcrali ellenistici. L'etimologia stessa del termine mausoleo è legata infatti al sepolcro del re Mausolo di Alicarnasso, termine con cui poi sarà designata ogni tomba dinastica. Il monumento, situato nella zona del Campo Marzio, era connesso, urbanisticamente ed idealmente, ad altri monumenti celebrativi: l'Ara Pacis e l'Orologio Solare, che intendevano esaltare la grandezza della Gens Julia, famiglia di appartenenza di Augusto, e sottolinearne l'origine divina. La sua storia, lunga e affascinante, costituisce un esempio significativo di come un monumento antico sia stato riutilizzato nel corso dei secoli con scopi diversi da quello originale: nel 1700, ospitò le "giostre della bufala". Agli inizi del 1800 fu usato per rappresentazioni teatrali e, poi per spettacoli di circo e ricevimenti, il più celebre quello per Giuseppe Garibaldi. Nel 1900 fu trasformato in sala da Concerto, una delle più importanti in Europa, che ha ospitato grandi nomi come Toscanini e Mahler. Oggi rientriamo in possesso di un tesoro della nostra storia. Una visita imperdibile.

App.: ingresso Mausoleo di Augusto, Piazza Augusto Imperatore

Quota di partecipazione: € 14.00 a persona inclusi auricolari

biglietto gratuito per residenti a Roma | Durata visita interna 50 minuti

A cura della dott.ssa Clara Bartocci | massimo 10 persone

6  
MER  
16.40

### La Galleria Borghese e la mostra "Damien Hirst. Archeology now"

Un faccia a faccia impegnativo per Damien Hirst, che ha portato le sue opere tra i capolavori della Borghese. Tra gli artisti viventi più quotati al mondo, Hirst si confronta con l'arte antica mescolando con disinvoltura echi disparati: dall'arte greca all'egizia, da Michelangelo a Picasso, dalla fantasy ai miti classici. Usa materiali preziosi: marmo, lapislazzuli, oro, argento, pietre dure; si cimenta con temi antichi, come il ciclo vita-morte e il rapporto tra verità e finzione. Un mondo di creature stravaganti e metamorfiche che invadono temporaneamente lo spazio della Galleria e invitano a riflettere sugli sviluppi dell'arte attuale.

Luogo di appuntamento: ingresso Galleria Borghese

Quota di partecipazione € 13.00 inclusi auricolari

Biglietto € 15.00 | A cura della dott.ssa Andreina Ciuffo

10  
DOM  
19.00

### Passeggiata serale | Il Ghetto e il Rione S. Angelo

Un fazzoletto di terra che racchiude la Storia di Roma: quella antica dei fasti imperiali e delle memorie repubblicane; quella più prossima dei Papi e del "serraglio degli ebrei, fino alle vicende terribili del Novecento. Una passeggiata alla scoperta di gioielli del nostro patrimonio cittadino a cominciare dal Tempio Maggiore, la più grande Sinagoga di Roma, la cui cupola quadrangolare caratterizza lo skyline della città. E poi piccole chiese che nei secoli passati dovevano "suggerire" agli abitanti di quei posti la retta via da seguire. Da S. Tommaso ai Cenci, vicino piazza delle Cinque Scole, a S. Maria del Pianto. Senza dimenticare, l'affascinante S. Angelo in Pescheria che sorge sulle imponenti vestigia antiche del Portico d'Ottavia che quasi la nascondono ai nostri occhi, e il cui nome deriva dai resti di una bottega che testimoniava la vendita di pesce sin dall'epoca medievale. Per concludere con la silenziosa Piazza Campitelli sulla quale si apre la Chiesa di S. Maria in Portico con l'imponente facciata progettata da Carlo Rainaldi.

Luogo di appuntamento: davanti alla Sinagoga in Lungotevere de' Cenci

Quota di partecipazione € 14.00 inclusi auricolari

A cura della dott.ssa Valeria Danesi

19  
MAR  
16.10

### Le Grandi Aperture | Il Camminamento Pretoriano delle Mura Aureliane

Una novità assoluta perché per la prima volta sarà possibile percorrere due tratti delle Mura Aureliane, realizzate dall'imperatore tra il 271 e il 275: quello in Via Campania e quello in Viale Pretoriano. In questa visita ci dedicheremo al tratto Pretoriano delle imponenti Mura erette per difendere Roma dalle invasioni barbariche: una passeggiata "panoramica" sulla città per comprendere, attraverso secoli di storia, le trasformazioni di questa cinta di difesa, avvenute nel corso dei secoli, e lo stretto legame tra la città antica e quella moderna, da un punto di osservazione insolito e privilegiato

Appuntamento: Viale Pretoriano (tra via dei Frentani e via dei Ramni)

Quota di partecipazione € 14.00 inclusi auricolari

A cura della dott.ssa Caterina Brazzi Castracane | Massimo 14 persone

20  
MER  
18.00

### Mostra | Inferno alle Scuderie del Quirinale

Tantissime opere provenienti da collezioni private e da 80 Musei di tutto il mondo per quella che si preannuncia come una delle mostre-evento dell'autunno romano. Ammireremo, "guidati" dalle parole del Sommo Poeta, artisti illustri di tutte le epoche che hanno rappresentato le visioni dell'inferno, dal Medioevo al Rinascimento fino al Novecento. Una Mostra attualissima, perché in una sezione si sottolinea come l'inferno sia anche la follia, lo sterminio, la guerra, il Male. Ma la conclusione della Mostra si apre alla speranza con l'ultimo verso della Cantica dantesca "e quindi uscimmo a riveder le stelle". Tra i capolavori, opere di Beato Angelico, Botticelli, Bosch, Bruegel, Goya, Manet, Delacroix, Cezanne, Balla e altri ancora. La straordinaria presenza della prima metà dell'opera "La Porta dell'Inferno" capolavoro di Rodin, imponente scultura alta 7 metri, è un prestigioso prestito proveniente da Parigi che impreziosisce la già preziosa Mostra

Appuntamento: Scuderie del Quirinale

NB: Conferma della data, orario e costi verranno comunicati appena apriranno le prenotazioni

21  
GIO  
16.15

### Mausoleo di Augusto

Appuntamento: ingresso Mausoleo di Augusto, Piazza Augusto Imperatore

Quota di partecipazione: € 14.00 a persona inclusi auricolari

biglietto gratuito per residenti a Roma

a cura della dott.ssa Giulia Pollini

24  
DOM  
16.00

### Santa Maria in Cosmedin

Un'antica e affascinante chiesa che sorse nel VII secolo sopra i resti dell'Ara Maxima di Ercole, in un'area abitata da una folta comunità greca. Affidata ai monaci bizantini fuggiti dalle persecuzioni degli iconoclasti, è officiata ancora oggi secondo il rito greco. Un suggestivo sapore medioevale sopravvive nei numerosi resti dell'antica sistemazione: la schola cantorum, il ciborio, il matroneo, le colonne antiche che separano le navate, frammenti di affreschi databili tra VIII e IX secolo, il pavimento cosmatesco, gli ornamenti ed il campanile romanico, uno dei più perfetti nello stile romanico della nostra città. Nel portico del XII secolo la celebre Bocca della Verità, probabilmente un antico tombino

Appuntamento: davanti alla chiesa in piazza Bocca della Verità

Quota di partecipazione: € 12.00 inclusi auricolari

Visita a cura della dott.ssa Valeria Danesi

# VISITE A DOMICILIO - OTTOBRE 2021

VENERDI' 1 OTTOBRE - ORE 18.15



## S. Maria Gloriosa ai Frari Scigno d'arte

Tiziano è uno di quelli che più si avvicinano all'ingegno dell'antico [...]. Coloro che in Tiziano non vedono che il maggiore dei coloristi sono in grande errore: lo è effettivamente, ma al contempo è il primo dei disegnatori. (Eugène Delacroix)

In questo periodo stiamo dedicando molta attenzione a Venezia che, senza dubbio, se la merita tutta! E dunque, dopo gli splendori di San Marco, andiamo a scoprire o riscoprire un'altra straordinaria chiesa, splendido esempio di architettura gotica del XIII secolo, con il suo coro-luce che è allo stesso tempo naturale e teatrale cornice per l'Assunta di Tiziano. E' una spettacolare e sublime pala dipinta da un Tiziano ancora giovane nella Venezia pervasa dello stile morbido ed aggraziato di Giovanni Bellini che rappresenta un punto di svolta per il Rinascimento. Il corpo di questa divina creatura si stacca da terra, lasciando attoniti e perfino atterriti gli Apostoli che si agitano in basso, quasi travolti dalla forza propulsiva del manto rosso di Maria. E la visione da eterea si trasforma in sanguigna. Ma la Basilica dei Frari è uno scrigno che conserva altri tesori inestimabili della storia dell'arte: Paolo Veneziano, Giovanni Bellini, nuovamente Tiziano con la Madonna di Ca' Pesaro e Donatello. Un Pantheon fatto di mattoni, pitture, sculture e legno che ancora oggi ci narra di un passato glorioso, quello della Serenissima

A cura della dott.ssa Valeria Danesi

VENERDI' 8 OTTOBRE - ORE 18.15



## Giuseppe Pellizza da Volpedo

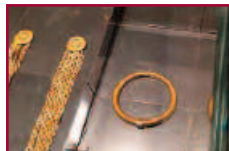
### Un maestro della pittura di luce tra Ottocento e Novecento

Sento che ora non è più l'epoca di fare l'arte per l'arte, ma dell'arte per l'umanità (Pellizza da Volpedo)

Volpedo è un borgo in provincia di Alessandria a vocazione agricola oggi come ieri, quando diede i natali a Giuseppe Pellizza, figlio di un'agiata famiglia di agricoltori. Da bambino il suo talento precoce si esercitò a copiare le vignette dei giornali politici che circolavano in casa (il padre era un garibaldino anticlericale). Poi gli studi d'arte a Brera, a Roma, a Firenze, entro un percorso sempre più orientato alla conquista graduale della pittura en plein air. Ma il suo lascito maggiore all'arte è certamente il Quarto Stato, nato dopo una impegnativa gestazione di dieci anni, accolto tiepidamente dalla critica e poi divenuto il manifesto delle lotte contadine e operaie. La produzione di Pellizza comprende ritratti, figure, paesaggi, questi ultimi sempre più numerosi col passare degli anni e sempre più qualificati da uno spiritualismo mutuato da Giovanni Segantini. Straordinari gli effetti di luce che l'artista vi ottiene attraverso un'accorta scomposizione del colore. A Volpedo restano la casa natale e l'atelier-museo, cui si affiancano un museo didattico e un itinerario nei luoghi della pittura di Pellizza. Li esploreremo durante la conferenza.

A cura della dottoressa Andreina Ciuffo

LUNEDI' 18 OTTOBRE - ORE 18.15



## "Venustas. Grazia e bellezza a Pompei" La Grande Bellezza

Le parole più dolci hanno meno incanto su una donna rispetto a un gioiello silenzioso. (Proverbio Berbero)

Anche questa "visita a domicilio" segna un ritorno.

Questa volta siamo a Pompei per parlare di bellezza grazie ai reperti presenti in una Mostra dedicata a questo argomento. Trucchi, unguenti, profumi, creme, bellissimi gioielli, ornamenti per abiti, statuette votive e specchi per ammirare la propria bellezza. Il Parco Archeologico di Pompei celebra così la riapertura post Covid, con una ricca esposizione nella Palestra grande dedicata alla moda e al mondo femminile, all'idea di leggiadria, di bellezza, in una sola parola alla "venustas" latina. Ci immergeremo nei canoni estetici di quasi duemila anni di storia, dall'VIII secolo a.C al I secolo d.C, per scoprire segreti, abitudini e gusti dell'epoca e parlare di eleganza, di fascino grazie a numerosi oggetti provenienti dai vari siti del Parco e celebreremo quella gioia di vivere che l'eruzione del Vesuvio ha spazzato via.

A cura della dott.ssa Giulia Pollini

LUNEDI' 25 OTTOBRE - ORE 18.15



## Città sul Pentagramma. La Musica del mare. La Repubblica di Venezia e il Barocco musicale

Se dovessi cercare una parola che sostituisce "musica" potrei pensare soltanto a Venezia. (Friedrich Nietzsche)

Felicemente in gondola torneremo a scoprire le note del Barocco, in quella Venezia in maschera, dove Monteverdi e Vivaldi sono i protagonisti indiscussi e assoluti della pubblica scena. Tra calli, chiese e conservatori per fanciulle povere racconteremo la storia della Serenissima quando le grandi navi da crociera non erano neppure state inventate, e invece i teatri cominciavano ad essere i mirabili luoghi di cultura dove si costruiva la modernità. Melodramma, madrigali e violini ci accompagneranno a riscoprire gli interni di questa meravigliosa città, dove la musica viene ancora conservata, come una perla, negli spazi segreti tra il mare e la terraferma.

A cura della dottoressa Caterina Brazzi Castracane

GIOVEDI' 28 OTTOBRE - ORE 18.15



## Carlo Scarpa. l'architetto veneziano "inarrivabile"

Possiamo dire che l'architettura che noi vorremmo essere poesia dovrebbe chiamarsi armonia, come un bellissimo viso di donna. Ci sono forme che esprimono qualche cosa. L'architettura è un linguaggio molto difficile da comprendere, è misterioso, a differenza delle altre arti, della musica in particolare, più direttamente comprensibili... Il valore di un'opera consiste nella sua espressione: quando una cosa è espressa bene, il suo valore diviene molto alto. (Carlo Scarpa)

L'architettura è ciò con cui siamo tenuti a confrontarci continuamente: dentro e fuori, la nostra vita è scandita dal rapporto con lo spazio che ci circonda. Forme, volumi, vuoti, luci danzano attorno a noi e la loro organizzazione ci permette di percepire il mondo secondo un linguaggio specifico: l'occhio dell'architetto che lo ha creato. E Carlo Scarpa, che attraversa con la sua biografia tutto il Novecento, ci guida con i suoi spazi, con la sua architettura alla riscoperta di opere d'arte e di edifici storici, ci conduce a reinterpretare concetti, quali la storia, la morte e la vita, che appartengono alla nostra quotidianità. Designer, architetto e artista progetta musei, residenze, negozi e monumenti con l'anelito di un continuo dialogo tra storia e contemporaneità, imprimendo così alle sue creazioni un'atemporalità suggestiva. Aggiornato sulla lezione di Wright e Le Corbusier, entra in contatto con artisti come Casorati e Carrà, con intellettuali come Ungaretti e Venturi miscelando gli apporti tecnici a quelli artistici. Questa unione equilibrata, cifra stilistica inarrivata, conferirà alla sua visione architettonica la libertà di reinventare spazi della tradizione con onirica ossessione.

A cura della dott.ssa Maria Clara Bartocci